

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	<i>DIRITTO DELL'ARBITRATO E DELLE ADR</i>
Corso di studio	<i>LMG, LMGI, SSG, CONSLAV</i>
Crediti formativi	<i>Materia a cui sono attribuiti 9 crediti, così suddivisi: I modulo (3 crediti) II modulo (6 crediti)</i>
Denominazione inglese	<i>ARBITRATION & ADR LAW</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo email
	Barbara Polisenò	barbara.polisenò@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Opzionale a scelta	IUS/15	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Esercitazioni (tra cui, simulazioni di mediazione e processo arbitrale) Laboratori di ricerca

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	40 ore lezioni frontali 32 ore integrative e seminariali
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale Diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	Il corso si propone: a) di far acquisire allo studente la conoscenza, sotto il profilo strutturale e funzionale, degli strumenti alternativi alla giurisdizione statale e le competenze per collocare le ADR nell'ambito del sistema giuridico sostanziale; b) di individuare le garanzie costituzionali "minime" e, con specifico riguardo al procedimento arbitrale, i margini applicativi dei principi del "giusto processo"; c) di far conseguire allo studente un'autonomia di

	<p>giudizio in ordine alla effettività della tutela dei diritti attraverso le ADR e nel confronto con la funzione giurisdizionale in senso tecnico;</p> <p>d) di far acquisire allo studente le capacità di analisi delle singole questioni e di risoluzione stragiudiziale della controversia partendo dal caso concreto;</p> <p>e) di implementare le capacità dello studente nell'uso del linguaggio giuridico e della terminologia adeguata al settore scientifico di riferimento.</p>
--	--

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p><u>I modulo</u> (3 CFU) – <i>DIRITTO DELL'ARBITRATO E DELLE ADR - NEGOZIAZIONE, MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE</i>:</p> <p>La risoluzione anche negoziale delle controversie. La mediazione. La negoziazione assistita. L'arbitrato: profili generali.</p> <p><u>II modulo</u> (6 CFU) – <i>DIRITTO DELL'ARBITRATO E DELLE ADR - ARBITRATO</i>:</p> <p>La risoluzione anche negoziale delle controversie. La mediazione. La negoziazione assistita. L'arbitrato: profili generali; la convenzione di arbitrato; l'arbitrato irrituale; gli arbitri. Il procedimento arbitrale: la domanda arbitrale; la difesa tecnica; l'istruzione probatoria; il lodo. I mezzi di impugnazione del lodo: l'impugnazione per nullità; la revocazione; l'opposizione di terzo.</p> <p><u>I e II modulo</u> (9 CFU):</p> <p>La risoluzione anche negoziale delle controversie. La mediazione; la mediazione secondo la legislazione speciale; la mediazione obbligatoria. La negoziazione assistita; la negoziazione assistita in tema di separazione e divorzio. L'arbitrato: profili generali; la convenzione di arbitrato; l'arbitrato irrituale; arbitrato <i>ad hoc</i>, arbitrato amministrato, arbitrato dei gruppi; gli arbitri; i rapporti fra arbitro e giudice e la <i>translatio iudicii</i>. Il procedimento arbitrale: la domanda arbitrale; la sede dell'arbitrato; la difesa tecnica; la pluralità di parti; la sospensione; l'istruzione probatoria; il lodo. I mezzi di impugnazione del lodo: l'impugnazione per nullità; la revocazione; l'opposizione di terzo. L'arbitrato internazionale; l'arbitrato societario, l'arbitrato nel diritto del lavoro; l'arbitrato sportivo; l'arbitrato nelle opere</p>

	<p>pubbliche.</p> <p>Per gli studenti esteri in mobilità Erasmus possono concordati programmi specifici.</p>
Testi di riferimento	<p>F.P. LUISO, <i>Diritto processuale civile, V. La risoluzione non giurisdizionale delle controversie</i>, 9° edizione, Giuffrè, Milano, 2017. I modulo: pagg. 3-37; 85-101; 111-123. II modulo: pagg. 3-37; 85-101; 111-146; 152-176; 209-252. I-II modulo: pagg. 3-252. G. VERDE, <i>Lineamenti di diritto dell'arbitrato</i>, 5° edizione, Giappichelli, Torino, 2015. I modulo: cap. I e appendice. II modulo: cap. I-II-IX e appendice. I-II modulo: intero volume (da integrare con l'analisi della negoziazione assistita)</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali; seminari e incontri di studio; esercitazioni pratiche e attività laboratoriali di ricerca; utilizzo di strumenti multimediali.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esami orali e verifiche intermedie di carattere pratico (es. simulazioni di mediazione e di procedimento arbitrale).</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Sarà oggetto di valutazione l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti". 2) La formulazione della valutazione finale avviene con voto d'esame o con idoneità; in entrambi i casi l'esame orale si struttura in un numero minimo di tre domande, una sui principi di carattere generale, le altre sul procedimento e sulle tecniche relative e ciascuna di esse implica un approfondimento direttamente proporzionale al numero di crediti della prova da sostenere. Delle prove intermedie relative a esercitazioni pratiche (simulazione di mediazione o di processo arbitrale e/o altro) e/o a laboratori di ricerca giurisprudenziali anche finalizzati alla risoluzione di un caso concreto, si terrà conto ai fini della valutazione finale.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>L'assegnazione delle tesi (con consegna del modulo firmato dal docente presso l'ufficio u.o. didattica) avviene nell'orario di ricevimento indicato e nel rispetto dei tempi imposti dall'Ordinamento didattico, ovvero per la laurea magistrale almeno 6 mesi prima della seduta di laurea e, se la tesi è interdisciplinare, almeno 9 mesi prima.</p>